



ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

Università Popolare degli Studi Sociali e del Turismo (di seguito UNI.PO.S.S.T.), con sede legale ed operativa presso il Centro Direzionale Is. B/8 3[^] piano, int. 14, 80143 Napoli, nella persona del Presidente e Rettore pro tempore, Prof. Vladimiro Ariano, nato a Marzano di Nola (AV) il 20 aprile 1940 e residente a Nola (Na) alla via Amilcare Boccio, n. 79, C.F.: RNAVDM40D20E997C.

E

L'Associazione Sociologi Italiani (di seguito ASI), con sede legale in via Nazionale Bocale Secondo, 268 - 89134 Reggio Calabria (CF 92096760803), nella persona del presidente dott. Antonio Latella, nato a Reggio Calabria IL 01 gennaio 1945, e residente all'indirizzo dell'Associazione, C.F. LTLNTN45A01 H224B

PREMESSO

Che l' **UNI.PO.S.S.T.**, con D.G.R.C del 15/04/1980 è autorizzata dalla Regione Campania, alla formazione dei quadri Dirigenti del settore turistico. È un'Istituzione riconosciuta dalla Regione Campania con D.G.R.C. n. 7020 del 21/12/1987, pubblicata sul B.U.R.C. n. 13 del 07/03/1988. Ha la concessione del patrocinio morale permanente della Regione Campania, con delibera del Consiglio Regionale n. 0894 del 26/11/2002;

Ha come obiettivo primario la diffusione e la progressione degli studi nel settore Turistico e delle Scienze Sociali, fornire la cultura scientifica necessaria a coloro che intendono dedicarsi alla ricerca, all'insegnamento, alla pratica professionale e alla specializzazione dei quadri dirigenziali.

Che l'**UNI.PO.S.S.T.** si propone in definitiva di incrementare una diversificazione ed uno sviluppo qualitativo dell'offerta didattica turistica e delle scienze sociali presente in Italia, creando cooperazione fra realtà interessate al settore e non ancora opportunamente integrate e favorendo, al



contempo, una crescita della domanda con conseguente possibilità di nuova occupazione qualificata utile ad apportare anch' essa progresso economico sociale nelle dinamiche dello sviluppo locale;

Che si prefigge di promuovere la crescita culturale attraverso azioni e/o programmi formativi diversificati e sistematici, sia in modalità frontale che in didattica a distanza (DAD) o mista, nonché l'erogazione di altri opportuni servizi;

Che si prefigge di realizzare percorsi di studio di livello Universitario e post Universitario assimilabili, per i settori scientifici Turistico e delle Scienze Sociali, basati sull'utilizzo di nuove tecnologie digitali applicate all'apprendimento, nello specifico:

- Lauree di I livello (L)
- Lauree di II livello (LM)
- Corsi di Alta Formazione (AF)
- Corsi di Perfezionamento (CP)
- Master di I e II livello (M)
- Dottorato di ricerca (DR)
- Lauree Honoris Causa (HC)
- Corsi brevi (CB);

che l'UNIPO.S.S.T. ha titolo di svolgere le seguenti funzioni per esplicitare gli scopi che ne caratterizzano la sua costituzione;

a) istituire e gestire corsi per l'orientamento Universitario e professionale, corsi di insegnamento teorico-pratico a carattere formativo, informativo, di aggiornamento, di specializzazione, di qualificazione, di riconversione e di avviamento professionale, nonché di alfabetizzazione, di integrazione culturale e linguistica, di recupero;

b) attuare progetti formativi dell'U.E., ciò anche per conto di Enti e/o di Istituzioni pubbliche e private mediante la stipula di particolari convenzioni;

c) curare:

1) l'organizzazione e la gestione di corsi di aggiornamento per docenti, dirigenti scolastici e dirigenti funzionari di amministrazioni pubbliche, private e aziendali;

2) la formazione dei docenti preordinata sia all'istruzione che all'integrazione degli alunni in situazioni di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado;

3) l'organizzazione nel suo seno di sezioni sociali per minoranze etniche, per portatori di handicap e per la terza età o comunque soggetti sociali appartenenti alle fasce della marginalizzazione;

d) promuovere corsi per l'apprendimento di lingue straniere da parte di cittadini, corsi di aggiornamento linguistico, artistico, umanistico, etc. per giovani studiosi italiani e stranieri, favorendo di conseguenza l'interscambio turistico - culturale, promuovere corsi per l'educazione agli adulti;



che l'UNI.PO.S.S.T., può inoltre:

- 1) predisporre un centro di documentazione a favore dei soci ed un servizio di pubblica lettura per quanti siano interessati ad attività di studio e di ricerca;
- 2) curare anche in forma diretta in coproduzione la produzione editoriale di libri, di prodotti multimediali, nonché la distribuzione;
- 3) promuovere e sviluppare indagini sociometriche, demografiche, ambientali, statistiche, di mercato, di economia politica ecc, da finalizzarsi a fini socioculturali;
- 4) avvalersi o dotarsi di mezzi multimediali per l'informazione e la comunicazione di massa;
- 5) favorire l'estensione delle proprie attività socio-culturali attraverso forme consortili con altre organizzazioni democratiche;
- 6) promuovere la costituzione di Istituti, Accademie, Scuole, laboratori e Centri per la ricerca culturale, sociale e scientifica;
- 7) proporsi come struttura di servizi per associazioni, categorie e centri che, perseguono finalità che coincidono anche parzialmente, con gli scopi statutari;
- 8) attivare un osservatorio con centro operativo per salvaguardia dei beni culturali ed ambientali;
- 9) contribuire allo sviluppo culturale e civile dei lavoratori e dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani e fra i popoli, alla pratica ed alla difesa delle libertà civili individuali, e collettive;
- 10) avanzare proposte al Parlamento agli Enti Pubblici locali quali Consigli Comunali e Circoscrizionali, Assessorati alla Cultura delle Regioni o della Amministrazione Provinciale, Provveditorato agli Studi, Università Statali degli Studi, Scuole ed Istituti, per una adeguata concordata programmazione socioculturale sul territorio;
- 11) garantire attività preventive ed integrative per la tutela della salute pubblica;
- 12) organizzare un servizio di protezione civile finalizzato alla formazione della coscienza civile, alla previsione, alla prevenzione nonché al soccorso ed alla assistenza in caso di calamità;
- 13) organizzare servizi socio-culturali ed assistenziali rivolti ai soggetti sociali appartenenti alle fasce della marginalizzazione diretti a prevenire e rimuovere situazioni di bisogno, di emarginazione e di disagio, favorendo il più possibile il mantenimento o il reinserimento della persona nel proprio nucleo familiare e comunque nel normale ambiente di vita istituendo parimenti centri di orientamento, di accoglienza e di supporto per i medesimi e per gli extracomunitari;
- 14) promuovere forme di assistenza domiciliare tese a migliorare le condizioni di sofferenti e bisognosi;



15) rendersi tramite a che si stringano e si intensifichino relazioni, di amicizia e culturali tra membri dell'U.P. e quelli appartenenti ad analoghe associazioni, sia italiane che straniere onde migliorare la reciproca comprensione e il più frequente scambio di idee;

16) istituire borse di studio per corsisti, studenti e ricercatori, purché meritevoli, per pregresse manifestazioni di cultura, siano essi appartenenti o meno ai sodalizi;

17) esplicitare la propria opera anche attraverso l'interscambio continuo di informazioni di programmi ed attività culturali tra le varie Università Popolari Italiane e confederate oltre che dei metodi di insegnamento risultati più idonei;

18) istituzionalizzare, svolgere e favorire le attività formative nel settore del restauro;

e) attivare iniziative atte ad incrementare l'uso sociale del tempo libero;

f) occuparsi di formazione e promozione sportiva nelle discipline più congeniali all'ambiente alle richieste dei cittadini nei rapporti con l'associazione stessa;

g) costituire un fondo di solidarietà sociale attraverso contribuzioni spontanee, contributi versati dagli associati nelle forme e nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo, proventi dalle proprie attività promozionali e ogni altro contributo di Enti e privati a favore delle iniziative che rientrano nella sua sfera di azione;

- indire, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, convegni, manifestazioni culturali, meeting, seminari, congressi, conferenze, simposi, mostre, dibattiti, stage e corsi di formazione pratica;

- organizzare e gestire anche con strutture collaterali, attività utili per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione.

Che l'ASI si propone:

1) la formazione e l'aggiornamento, gratuito, dei propri iscritti (L.4/2013) che operano in ambito scientifico, professionale, culturale, nella ricerca e nell'insegnamento;

2) di attuare iniziative per la diffusione della cultura sociologica e in tale ottica promuovere scambi culturali e scientifici con le Università italiane e straniere, con le istituzioni nazionali e internazionali, con il mondo dell'associazionismo al fine di diventare punto di riferimento per gli studenti universitari in sociologia e delle facoltà di scienze sociali;

3) di istituire sedi o distaccamenti territoriali (denominate Deputazioni) e Laboratori di sociologia, in grado di promuovere l'attività associativa, il raggiungimento degli obiettivi statutari e di mettere a valore le opportunità offerte dal mercato pubblico e privato della formazione e della ricerca;

4) di valorizzare e sviluppare la professione del sociologo e degli iscritti dell'ASI con programmi



di formazione professionale, seminari, conferenze formative-informative, convegni, mostre, esposizioni, cineforum, spettacoli, manifestazioni di valenza socio-culturale ed economica, ricerche e programmi nel settore turistico ed enogastronomico, marketing territoriale, sviluppo sostenibile, ambientale, culturale e di vario genere, purché tutto sia finalizzato alla promozione umana e allo sviluppo di comunità e territori;

5) di operare nel settore dell'assistenza sociale per il sostegno alle persone svantaggiate, emarginate o in difficoltà, ai soggetti deboli (anziani, famiglie indigenti e povere); di programmare, in collaborazione con enti e istituzioni locali, aziende sanitarie e ospedaliere, scuole, associazionismo, mondo dello sport, iniziative di prevenzione e contrasto delle dipendenze (tossicodipendenze, new addiction, campagne su ludopatia, cyberbullismo, sexting, sextorsion, effetti dei new media sulle varie fasce d'età, bambini e anziani in particolare);

6) di partecipare singolarmente o in partenariato a bandi europei, nazionali e regionali su tematiche inerenti, tra le altre, alla condizione umana: immigrati, bambini e adolescenti, violenza sulle donne, effetti sociali della criminalità organizzata, anziani, ambiente, spopolamento delle comunità rurali, disoccupazione, progetti sull'educazione allo sviluppo e alla legalità e nell'ambito degli interventi del Terzo settore;

7) di promuovere ricerche sociologiche, demoscopiche e statistiche tese a conoscere opinioni, atteggiamenti e caratteristiche di contesto socio-territoriale, di una determinata popolazione o di un segmento di essa;

rilevare e analizzare fenomeni, processi, strutture e sistemi sociali, interpretare il loro manifestarsi e l'eventuale mutamento, attraverso l'utilizzo della scienza statistica e l'utilizzo di specifici indicatori, modelli descrittivi, strumenti di monitoraggio e valutazione del disegno di ricerca;

indagini di mercato, di natura politica e partitica, di gradimento dell'attività di governo a vari livelli, ricerche sulla percezione dei cittadini rispetto all'attività di enti, istituzioni, leader; fotografare le varie situazioni di mercato e i gusti dei consumatori nell'ottica aziendale dell'aumento della vendita dei prodotti;

8) di avviare studi e ricerche riconducibili alla promozione, valorizzazione e la difesa del patrimonio storico-culturale e delle tradizioni (laiche e religiose);

9) di dare vita ad attività di formazione professionale e stage, anche FAD, e di formazione permanente dei propri iscritti e/o l'organizzazione di master direttamente o attraverso accordi con singoli atenei che operano nel sistema universitario nazionale e dell'UE.

10) di organizzare con cadenza annuale un premio per la migliore tesi di laurea magistrale in Sociologia con una tematica scelta dal Comitato Tecnico Scientifico di anno in anno, conseguita da studenti di età non superiore ai 30 anni in una delle Università italiane e dell'UE. Il premio è parte integrante delle attività sociali dell'ASI;



11) di operare per costituire istituzioni universitarie sia a livello privato che con riconoscimento delle competenti autorità pubbliche. Nell'ambito di detta attività, l'ASI intende istituire corsi universitari - triennali, specialistici e magistrali - e post universitari, nonché post diploma; corsi di formazione ed avviamento professionale e di aggiornamento; scuole universitarie di specializzazione e dottorati di ricerca. Intende altresì promuovere e costituire corsi per l'insegnamento di lingue straniere; utilizzare ogni strumento per la diffusione e la promozione della cultura (conferenze, mostre, seminari, convegni, corsi di orientamento e formazione); promuovere incontri, manifestazioni, spettacoli atti ad elevare lo spirito e la cultura; promuovere, coordinare ed attuare azioni per il perseguimento delle proprie finalità nel campo della formazione professionale ed universitaria in ambito regionale, nazionale, europeo ed extracomunitario; stringere accordi di partenariato con università straniere, inclusa l'apertura sul territorio italiano di sedi distaccate di dette università.

L'offerta formativa dell'Associazione Sociologi Italiani riguarda anche il sistema scolastico nazionale di ogni ordine e grado. A tal proposito, l'ASI individua gli ambiti scientifici elencati nella direttiva del MIUR 170/2016, art.5 comma 4: Educazione alla cultura economica; Orientamento e dispersione scolastica; Bisogni individuali e sociali dello studente; Alternanza scuola-lavoro; Inclusione scolastica e sociale; Dialogo interculturale e religioso; Gestione della classe e problematiche relazionali; Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale; Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; Sviluppi della cultura digitale ed educazione ai media; Cittadinanza attiva e legalità; Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si individuano, inoltre, i cosiddetti ambiti trasversali, come settori rilevanti della formazione esterna: Metodologie e attività laboratoriali; Didattica per competenze e competenze trasversali; Apprendimenti. In ambito scolastico, la formazione - per discenti e docenti - rivolge particolare attenzione all'educazione ambientale, all'alfabetizzazione emozionale, all'educazione all'accoglienza e all'interculturalità. La formazione può avvenire sia in modo frontale sia con l'ausilio della piattaforma online dell'Associazione. L'ASI opera inoltre nel campo dell'alternanza scuola-lavoro, del tema della cittadinanza attiva e dell'educazione digitale.

A compendio di tutte queste competenze, l'ASI ha programmato la pubblicazione di una rivista scientifica, cartacea, con periodicità trimestrale, edita anche da terzi, con la supervisione del Comitato Tecnico Scientifico e il coordinamento di un Comitato di redazione.

Nello specifico, l'ASI si pone come **ente di formazione** per offrire un ampio ventaglio di competenze attraverso *corsi di formazione e di qualifica professionale* nelle seguenti modalità:

a) Formazione a Distanza (FAD), nell'ambito della formazione professionale di competenza regionale, in proprio o in partenariato con altri enti accreditati. In particolare saranno affrontati i temi della *mediazione interculturale, della promozione sociale, dell'assistenza e la progettazione*



socio-sanitaria, dell'animazione socio-educativa, di assistenza e accoglienza, di pianificazione delle strategie di comunicazione, di gestione delle risorse umane, di assistenza e consulenza turistica, di promozione e sviluppo del territorio, di gestione di attività ricreative e culturali, di social media marketing e di tutte quelle attività contemplate nell'ambito delle politiche sociali;

b) Formazione per la sicurezza sul lavoro, finanziata da enti pubblici (quali ad esempio, INPS, INAIL, ecc.), in virtù dell'obbligatorietà di garantire una formazione idonea e adeguata a lavoratori e dirigenti, così come stabilisce l'art. 37 D.Lgs. del n. 81/2008 e successive modifiche. Nel settore della formazione privata non viene esclusa la programmazione di corsi professionali per mediatori civili e commerciali, per mediatori familiari, mediatori culturali, OSS. Nell'ambito di queste ultime attività l'Associazione Sociologi Italiani potrà concludere scambi scientifici di partenariato con altri enti di formazione (pubblici e privati). L'Associazione Sociologi Italiani è aperta a forme di sinergia e collaborazione con altre associazioni di sociologi che operano in Italia, nell'Unione Europea e in altri paesi extracomunitari, ed attuare forme aggregative con altre associazioni professionali.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 — Finalità

ASI e UNI.PO.S.S.T. riconoscono l'interesse comune di attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere l'apprendimento sulle aree del welfare, della valutazione dell'impatto di fenomeni sociali, di iniziative, di processi culturali e di politiche sul territorio, del turismo e dell'innovazione;

Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, che dovranno essere di volta in volta ratificate mediante specifico accordo, tra le quali:

- 1) attivazione di un **Osservatorio** per la elaborazione e pubblicazione di indagini sociologiche, demografiche, ambientali, statistiche, di mercato, di natura politica e partitica, di economia politica; ricerche, articoli, saggi, linee guida e valutazioni di impatto sociale, anche mediante produzione o coproduzione editoriale di libri e prodotti multimediali;
- 2) redazione e pubblicazione di una **rivista scientifica**, cartacea, con periodicità a convenirsi, con la supervisione dei Comitati Tecnico Scientifici delle due parti e il coordinamento di un Comitato di redazione



- 3) organizzazione di **attività formativa** professionale e di aggiornamento, stage, master e sistema scolastico nazionale di ogni ordine e grado;
- 4) istituzione di **corsi universitari** - triennali, specialistici e magistrali - e post universitari, nonché post diploma, scuole universitarie di specializzazione e dottorati di ricerca;
- 5) attuazione di iniziative per la diffusione della cultura sociologica, la valorizzazione e sviluppo della professione del sociologo, mediante l'organizzazione di convegni, manifestazioni culturali, meeting, seminari, congressi, conferenze, simposi, mostre, dibattiti, nonché la promozione di scambi culturali e scientifici con le Università italiane e straniere, con le istituzioni nazionali e internazionali, con il mondo dell'associazionismo;
- 6) elaborazione, studio e partnership in progetti complessi, sia in proprio, sia rivolte a enti e istituzioni altre;
- 7) istituzione di borse di studio e assegni di ricerca;
- 8) avanzare proposte al Parlamento per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione del ruolo professionale del sociologo nell'ambito della ricerca, dell'istruzione e dell'università, all'interno del mondo del lavoro e della produzione; agli Enti Pubblici, Provveditorati, Università, Scuole, per una adeguata concordata programmazione socioculturale sul territorio;
- 9) dislocazione della Deputazione ASI della Regione Campania nella sede operativa dell'**UNI.PO.S.S.T.** sita nel Centro Direzionale di Napoli;
- 10) ogni altra iniziativa o azione finalizzata a rafforzare tale collaborazione da concordare preventivamente tra le parti;

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, saranno attuate, eventualmente, attraverso specifiche convenzioni o lettere d'intenti che regoleranno anche i termini e le modalità dei rispettivi impegni, ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente accordo;

Articolo 4 - Soggetti responsabili

L' **UNI.PO.S.S.T.** individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il Dr. Salvatore Ariano, Segretario Generale dell'**UNI.PO.S.S.T.**

L'ASI individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il dott. Davide Franceschiello, Segretario Generale dell'ASI.

È compito dei due responsabili, con il supporto e l'ausilio di una cabina di regia composta dai Comitati Tecnici Scientifici delle due parti, individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente accordo ed eventualmente, l'elaborazione delle convenzioni e/o lettere d'intenti.



Articolo 5 - Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per i propri soci, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente accordo di partenariato e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo accordo è interpretabile quale concessione o trasferimento — in forma espressa o implicita — di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente accordo appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

Articolo 7 - Modifiche

Le disposizioni del presente Accordo potranno essere modificate od integrate anche successivamente, solo in forma scritta e dai responsabili indicati in premessa e da persone comunque munite di poteri di rappresentanza stabiliti dai contratti.

Articolo 7.1 Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da **UNI.PO.S.S.T.** e **ASI** nella convenzione attuativa, i quali dovranno esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente accordo d'intesa ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e potrà intendersi tacitamente rinnovata, salvo esplicita revoca da parte di una delle parti.



Articolo 9 - Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e sue successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione al presente accordo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo.

Articolo 10 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente accordo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 11 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo si applica la normativa vigente, i regolamenti delle parti e le norme in materia di istruzione universitaria. Le Parti concordano altresì di definire amichevolmente ogni controversia che possa nascere dalla interpretazione ed esecuzione del presente Accordo. Qualora non fosse possibile giungere ad una definizione conciliativa, le Parti concordano che inderogabilmente ed esclusivamente competente, per ogni controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione per inadempimento del presente accordo, sarà il Foro di Napoli.

Reggio Calabria 19.11.2022

Firma
Presidente ASI
Dott Antonio Latella



Firma

UNI.PO.S.S.T.
Università Popolare
degli Studi Sociali e del Turismo
il Presidente
prof. dott. Vladimiro Ariano